

# #NOCIBOSINTETICO: NEI CAMPI GIOVANI E PENSIONATI danno il via alla raccolta firme

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Novembre 2022



*Coldiretti, patto intergenerazionale contro il cibo Frankenstein*

**Pescara, 8 novembre 2022.** Due generazioni a confronto danno battaglia al cibo sintetico. È successo in Abruzzo questa mattina, ad Atri, durante l'incontro regionale dei pensionati che si è svolto nel teatro Comunale in piazza Duomo alla presenza di 250 pensionati in cui il delegato di Coldiretti Giovani Impresa, Giuseppe Scorrano, ha lanciato la campagna nazionale contro il cibo "frankestein" invitando i pensionati di Coldiretti a dare l'esempio e a farsi promotori della raccolta firme tra famiglie, figli e nipoti. Un patto intergenerazionale per dire no al cibo prodotto in laboratorio e sì ad una sana alimentazione vede in prima linea Coldiretti, Fondazione Campagna Amica, Filiera Italia e World Farmers Markets Coalition. A fianco tutte le articolazioni della struttura, tecnici, produttori, senior, donne, coinvolti in un impegno corale a sostegno del "Made in Italy" al quale hanno detto "sì", firmando la petizione, il vicepresidente della Giunta regionale Emanuele Imprudente, il presidente della terza commissione Emiliano Di Matteo, il sindaco di Atri Piergiorgio Ferretti coinvolti dai vertici di Coldiretti Abruzzo presenti all'incontro.



# ANTIBULLISMO E CYBERBULLISMO nato dalla sinergia fra Comune e associazioni Erga Omnes e Medea

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Novembre 2022



*Sindaco, assessore Pantalone e organizzatori: “Un progetto per arrivare a prevenire il fenomeno e dare supporto ai giovani che ne sono vittime, alle loro famiglie e alle scuole dove spesso nascono le dinamiche”*

**Chieti, 8 novembre 2022.** Operativo nella sede dell'associazione Erga Omnes in contrada San Martino, lo sportello antibullismo che nasce dalla sinergia operativa fra Comune di Chieti, Ufficio Politiche Giovanili e le associazioni Erga Omnes e Medea. Il progetto, parte integrante dell'esistente sportello dell'ascolto, si affianca alle altre iniziative dell'Amministrazione volte al monitoraggio e alla prevenzione del fenomeno e all'attivazione della sinergia con le scuole primarie e secondarie della città. Oggi la presentazione dell'iniziativa con il sindaco Diego Ferrara, l'assessore alle Politiche giovanili Manuel Pantalone, il consigliere Vincenzo Ginefra e i responsabili di Erga Omnes, Pasquale Elia e Francesco Longobardi di Medea.

“Questo sportello è un'importante presenza che attesta la nostra attenzione alle fasce più vulnerabili della nostra società – così il sindaco Diego Ferrara – Un'attività che si

svolge ogni giorno a livello amministrativo, attraverso il potenziamento delle politiche sociali e con la variegata attività del Pronto Intervento sociale che durante gli anni della pandemia ha supportato povertà endemiche e anche nuove povertà, aiutando questa ampia fascia di città ad andare avanti. Per i giovani ci siamo attivati proprio sul fronte della prevenzione, perché specie dopo la pandemia abbiano le necessarie tutele e l'ascolto che serve per accompagnarli al meglio nella crescita. Per questo abbiamo istituito per la prima volta un Garante dei diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza, l'avvocato Matilde Giammarco, che ha esperienze e competenze che sono oggi a disposizione della comunità, a breve attiveremo anche un numero e una mail da contattare per avere una consulenza completamente gratuita e protetta. Per questo è importante lo sportello, un tassello importante a un'azione composita e condotta insieme alle realtà operative sul territorio".

"Il progetto nasce dall'interlocuzione con le associazioni che già operano su questo fronte – così l'assessore Manuel Pantalone – si tratta di uno strumento nuovo che va a potenziare lo sportello già esistente e di fatto rappresenta una sorta di primato perché per la prima volta Chieti mette a disposizione un vero e proprio organismo per ascoltare e agire. Alla crescita sana delle nuove generazioni questa Amministrazione tiene molto, lo dimostrano le tante iniziative di supporto di cui è interprete Era Omnes anche attraverso il progetto della web radio di Teate on air e una serie di altre azioni anche in ambito sportivo finalizzate a questo, come "Emozioniamoci", altro progetto a cura della Medea che ci vede partner di fair play e di monitoraggio dei comportamenti violenti anche sui luoghi dello sport e che ha a che fare con i giovani. Compito dell'Amministrazione è facilitare queste sinergie, specie se sono a vantaggio di soggetti fragili e famiglie, vogliamo farlo ora più che mai, perché con la pandemia le dinamiche psicologiche dei giovani sono molto più complicate e i rischi sono cresciuti. Vanno tutelati. Questo

sportello lo farà”.

“Bullismo, cyberbullismo e anche altre forme di violenza adolescenziale sono ambiti a cui questo progetto consente di dare risposte e saremo i primi in Abruzzo a farlo con uno sportello dedicato e interamente gratuito a cui si potranno rivolgere i cittadini di Chieti e di tutta l’area – così il consigliere comunale Vincenzo Ginefra che ha collaborato alla realizzazione del progetto – Adopereremo tutte le forze in campo per agire e supportare scuole e famiglie, nonché per portare una nuova cultura dell’educazione nello sport per far sì che ci siano comportamenti codificati e tutelati e azioni a favore di chi chiede aiuto”.

“Lo sportello opera nel centro sociale San Martino da dove abbiamo sviluppato le attività per rispondere alle richieste di un’utenza varia e sensibile – spiega Pasquale Elia di Erga Omnes – lo sportello contro il bullismo è fondamentale dopo la pandemia e il supporto alle istituzioni che spesso non riescono ad arrivare a tutte le realtà colpite. Il Comune ha risposto subito alla sinergia fra Erga Omnes e Medea, faremo attività di prevenzione e anche in collaborazione con le scuole, in modo da poter rispondere al grido di aiuto di tante famiglie che in questo periodo storico vivono difficoltà di ogni genere. Lo sportello è già attivo, accoglieremo le richieste tramite una segreteria sempre operativa e in contatto anche con le scuole attraverso il numero 0871/450291 a cui risponderanno psicologi formati per l’accoglienza e prenderanno l’appuntamento coi professionisti per la consulenza psicologica. Al tema dedichiamo anche podcast attraverso l’altro progetto di webradio che è già operativo e che ci ha dato tante opportunità di affrontare il tema del bullismo e farlo anche per mezzo del mondo giovanile”.

“Medea è un ente nazionale che contrasta la violenza attraverso diversi sportelli in tutta Italia – così Francesco Longobardi di Medea – abbiamo lavorato a una serie di progetti per arrivare alla radice delle violenze che molto spesso hanno

origine da traumi subiti in famiglia. Questa azione è nata con lo sport e con il progetto Emozioniamoci, che gode del patrocinio del Coni ed è stato presentato anche a Sua Santità Papa Francesco, perché lo sport trasmette sogni di vita e porta benefici nella crescita di un adolescente, ma l'obiettivo primario del progetto è quello di attecchire al territorio e agire. Da questo nasce l'accordo con Erga Omnes che si innesta alle attività per contrastare la povertà educativa. Lo sportello è un punto di partenza per dare ascolto ai giovani e portare al centro dell'attenzione le tre istituzioni portanti quali: la famiglia, la Pubblica amministrazione e l'associazionismo per coinvolgere i ragazzi anche nelle scuole al fine di metterli al riparo dai rischi".

---

## EMERGENZA INCIDENTI sul Lavoro

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Novembre 2022



*On. Alberto Bagnai sulla tragedia Porto di Ortona più risorse per istrUZIONE, prevenzione e controlli*

**Chieti, 8 novembre 2022.** *“La tragedia accaduta oggi al porto di Ortona richiama all’attenzione della politica la drammatica emergenza degli incidenti sul lavoro, che in Italia mietono un numero di vittime impressionante sia per l’entità, con una media di tre caduti al giorno, che per la costanza nel tempo”.*

È quanto afferma il deputato della Lega, Alberto Bagnai in merito alla morte di un operaio avvenuta questa mattina nell'area portuale di Ortona (Chieti). L'uomo si trovava a bordo di un'imbarcazione quando è stato colpito dal carico in sospensione e scaraventato in mare.

*“Esprimo il mio cordoglio alla famiglia e ai colleghi di lavoro dell'operaio”, prosegue Alberto Bagnai, “Quello della sicurezza sul lavoro è il tema che porremo come priorità al nuovo Governo, chiedendo risorse per istruzione, prevenzione e controlli”.*

---

## **LA CONSULTA DEL TURISMO INCONTRA I PROFESSIONISTI del marketing territoriale della società Thrends del gruppo Team Work**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Novembre 2022



*Giulianova resta al primo posto dei comuni abruzzesi per attrattività e, sul modello di altre città, affila le armi per entrare tra le destinazioni preferite delle famiglie italiane. Obiettivo: centrare le 600.000 presenze a stagione.*

**Giulianova, 8 novembre 2022.** Sarà presentato il prossimo gennaio, il piano di sviluppo turistico e marketing territoriale che da diversi mesi sta impegnando i tecnici della società Thrends del gruppo Team Work di Rimini. L'obiettivo è portare le 550.000 presenze stagionali a quota 600.000, per quanto il Comune di Giulianova sia tuttora al primo posto nella classifica dei comuni abruzzesi stilata per entità dei flussi turistici.

La Consulta del Turismo si è intanto riunita ieri pomeriggio, nella sala consiliare del municipio, per prendere atto dello stato di avanzamento del piano. Alla riunione hanno partecipato l'assessore al Turismo, Commercio e Manifestazioni Marco Di Carlo, il presidente della Consulta Andrea Tafà, operatori del settore, rappresentanti di sigle.

I tecnici della società affidataria del progetto, sulla base di interviste raccolte nei mesi estivi, hanno delineato i tratti e i contenuti della percezione che i turisti ed i visitatori avevano della città che li stava ospitando.

Partendo dalla certezza che il profilo della clientela classica è quello familiare, si sta lavorando per creare un marchio, cioè un ventaglio di aspetti, peculiarità, prodotti, che renda Giulianova immediatamente riconoscibile, dunque memorabile.

Uno o più luoghi, un piatto tipico, un evento, un itinerario nelle immediate vicinanze, sono le boe di un percorso su cui, insieme, si dovrà ragionare per arrivare ad una strategia condivisa di sviluppo e promozione. Importante resta il messaggio, specie visivo, offerto sul web ai potenziali visitatori.

“Giulianova è una città policentrica – spiega l'assessore Di Carlo – il cui potenziale è unico, altissimo. L'Amministrazione ha voluto per questo affidarlo a competenze specifiche. Per raggiungere traguardi importanti è necessario



però non si corra soli: Amministrazione, operatori, cittadini, devono sentirsi coinvolti in un impegno collettivo di valorizzazione. Il senso dell'incontro pubblico di gennaio sarà proprio quello di interessare e rendere protagonisti quanti più attori possibili. La sfida, se vinta, avrà ricadute positive sull'economia del nostro territorio e sulla crescita sociale e culturale di questa città".

---

# IL PAPA RICHIAMA L'EUROPA sui migranti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Novembre 2022



*Fa gli auguri a Giorgia Meloni*

**di Gelsomino Del Guercio**

“Ogni governo dell’Unione europea deve mettersi d’accordo su quanti migranti può ricevere”

Parole decise di Papa Francesco sui migranti: ogni Stato europeo deve assumersi responsabilità e accoglierli, non si può lasciare l’onere solo all’Italia e pochi altri Paesi; e a Giorgia Meloni e al suo governo fa gli auguri per un mandato proficuo, in cui ci sia collaborazione delle opposizioni. Il Papa ne ha parlato con i giornalisti sull’aereo che lo ha riportato in Italia dopo il viaggio apostolico in Bahrein.

## **L'Italia e l'accordo con l'Europa**

«La vita va salvata, il Mediterraneo è un cimitero, forse è il cimitero più grande», ma «l'Italia, questo governo, non può fare nulla senza l'accordo con l'Europa, la responsabilità è europea», ha detto il Papa sull'emergenza migranti e sulla situazione di queste ore nel Mediterraneo (SkyTg24, 6 novembre).

### **Il monito del Papa all'Unione Europea**

«Ogni governo dell'Unione europea deve mettersi d'accordo su quanti migranti può ricevere» e «l'Unione europea deve prendere in mano una politica di collaborazione e di aiuto, non può lasciare a Cipro, alla Grecia, all'Italia e alla Spagna la responsabilità di tutti i migranti che arrivano alle spiagge», ha aggiunto Papa Francesco.

### **“Chiamata in causa” Angela Merkel**

Il Papa ha poi citato Angela Merkel, definita «una delle più grandi statiste che abbiamo avuto». «Ha detto che il problema dei migranti va risolto in Africa. Ma se pensiamo all'Africa con il motto 'Africa va sfruttata' è logico che scappi da quello sfruttamento. L'Europa deve cercare di fare dei piani di sviluppo per l'Africa», perché «è una ipocrisia pensare di risolvere il problema dei migranti in Europa. No, andiamo a risolverli anche a casa loro, lo sfruttamento della gente in Africa è terribile».

### **Il governo Meloni**

Il pontefice ha parlato anche del governo Meloni. «La politica dei governi, fino a questo momento, è stata di salvare le vite» e «credo che questo governo ha la stessa politica», non sarebbe «umano» fare diversamente, ha detto riguardo al tema migranti.

Al governo di Meloni, Papa Francesco gli augura «il meglio»,

perché «il governo è per tutti e gli auguro il meglio perché possa portare l'Italia avanti» anche con la collaborazione degli «altri che sono contrari al partito vincitore».

### **“Per favore, chiamo alla responsabilità”**

Che sia «un governo di collaborazione, non un governo dove ti fanno cadere se non ti piace una cosa o un'altra». «Per favore, chiamo alla responsabilità», ha sottolineato Papa Francesco. Poi ha aggiunto: «È giusto che l'Italia» abbia avuto finora «venti governi? Finiamola con questi scherzi».

### **La premier donna**

E a chi chiedeva un commento sulla prima premier italiana donna, il Papa ha replicato così: «È una sfida, eh? È una sfida».

Sul ruolo delle donne nella società, Francesco ha ancora una volta evidenziato che «le donne sono di seconda classe o di meno. Dobbiamo continuare a lottare per questo, perché le donne sono un dono. Dio non ha creato l'uomo e poi gli ha dato un cagnolino per divertirsi. No. Li ha creati due, uguali, uomo e donna».

### **San Paolo e le donne**

Il Papa ha citato San Paolo, che «ha scritto in una delle sue lettere sul rapporto uomo-donna, che oggi ci sembra antiquato, in quel momento è stato così rivoluzionario da scandalizzare sulla fedeltà fra uomo e donna. (Ha detto): l'uomo si prenda cura della donna come della propria carne. Questa in quel momento è stata una cosa rivoluzionaria. Tutti i diritti della donna vengono da questa uguaglianza. E una società che non è capace di mettere la donna al suo posto non va avanti» (Vatican News, 6 novembre).

### **Tre guerre mondiali (una in corso) in cento anni**

Infine, Francesco ha ricordato, con grande rammarico, le tre

guerre mondiali dal '900 ad oggi. E non è stato un errore nel conteggio del pontefice...

«In un secolo, tre guerre mondiali! Quella del 1914-1918, quella del 1939-1945, e questa! Questa è una guerra mondiale, perché è vero che quando gli imperi, sia da una parte che dall'altra, si indeboliscono, hanno bisogno di fare una guerra per sentirsi forti e anche per vendere le armi eh! Perché oggi credo che la calamità più grande che c'è nel mondo è l'industria delle armi. Per favore! Mi hanno detto, non so se è vero o no, che se per un anno non si facessero le armi, si metterebbe fine alla fame nel mondo. L'industria delle armi è terribile. Alcuni anni fa, tre o quattro, è venuta da un Paese una nave piena di armi, a Genova, e si doveva passare le armi su una nave più grande per portarle allo Yemen. Gli operai di Genova non hanno voluto farlo... È stato un gesto. Lo Yemen: più di dieci anni di guerra. I bambini dello Yemen non hanno da mangiare. I Rohingya, trasferendosi da una parte all'altra perché sono stati espulsi, sempre in guerra. Il Myanmar è terribile quello che sta succedendo... Adesso spero che oggi in Etiopia si fermi qualcosa, con un trattato... Ma stiamo in guerra dappertutto e noi non capiamo questo. Adesso ci tocca da vicino, in Europa, la guerra russo-ucraina».

«Ma c'è dappertutto, da anni. In Siria dodici-tredici anni di guerra, e nessuno sa se ci sono prigionieri e che cosa succede lì dentro. Poi il Libano, abbiamo parlato di questa tragedia... Io non so se questo l'ho detto qualche volta a voi: quando io sono andato a Redipuglia, nel 2014, ho visto quello – e mio nonno aveva fatto il Piave e mi ha raccontato che cosa succedeva lì – e quelle tombe di giovanotti... ho pianto, ho pianto, non ho vergogna di dirlo. Poi un 2 novembre, che vado sempre in un cimitero, sono andato ad Anzio e ho visto la tomba di quei ragazzi americani, (morti) nello sbarco di Anzio. (Avevano) 19-20-22-23 anni, e ho pianto, davvero, mi è venuto dal cuore... E ho pensato alle mamme che gli bussano alla porta: "Signora, una busta per lei". Apre la busta: "Signora

ho l'onore di dirle che lei ha un figlio eroe della patria"... Le tragedie della guerra. Non voglio sparlare di nessuno, ma mi ha toccato il cuore: quando si è fatta la commemorazione dello sbarco in Normandia, c'erano i capi di tanti governi per commemorare quello. È vero, è stato l'inizio della caduta del nazismo, è vero. Ma quanti ragazzi sono rimasti sulla spiaggia della Normandia? Dicono trentamila... Chi pensa a quei ragazzi? La guerra semina tutto questo. Per questo voi che siete giornalisti, per favore, siate pacifisti, parlate contro le guerre, lottate contro la guerra. Ve lo chiedo come un fratello».

<https://it.aleteia.org/2022/11/07/il-papa-richiama-leuropa-sui-migranti-e-fa-gli-auguri-a-giorgia-meloni/>

---

# COLTIVATORI                      ANZIANI                      in Assemblea

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Novembre 2022



*I senior chiedono il geriatra di famiglia e la legge sull'invecchiamento attivo*

**Atri, 8 novembre 2022.** Il ruolo degli agricoltori anziani nella trasmissione dei valori ai più giovani ma soprattutto l'orgoglio per la tradizione contadina e per la produzione di un cibo sano e "italiano". Ma anche la necessità di una maggiore tutela per essere parte attiva del sistema sociale. È

stato un incontro di condivisione e riflessione quello che si è svolto questa mattina ad Atri, nel teatro comunale, promosso da Coldiretti Abruzzo e Coldiretti Senior in collaborazione con il corso di laurea in scienze dell'alimentazione dell'università d'Annunzio con la partecipazione del presidente nazionale dei Pensionati Coldiretti Giorgio Grenzi. Un incontro nel teatro comunale di Atri, in piazza Duomo, intitolato "La tutela della terza età dai campi alla tavola" con 250 pensionati agricoltori durante il quale si è parlato principalmente del "valore del cibo" in un excursus "storico" dalle "pallotte cacio e ove" al cibo sintetico, dalla potenza della tradizione alle perplessità sulle nuove frontiere della ricerca scientifica che si spinge verso la produzione di alimenti in laboratorio con un occhio di riguardo al ruolo degli agricoltori "over" nella trasmissione delle buone pratiche agricole.

Presenti, oltre al presidente di Coldiretti Abruzzo Senior Romeo Pulsoni, il presidente regionale Silvano Di Primio, il direttore regionale Roberto Rampazzo, il presidente di Coldiretti Teramo Emanuela Ripani e il delegato di Coldiretti Giovani Impresa Giuseppe Scorrano, che ha portato la testimonianza degli "under 30" in un interessante confronto intergenerazionale, seguito da Emiliano Di Matteo, presidente della terza commissione consiliare, e da Fabio D'Amario e Lorenzo Cusimano dell'Epaca, che si sono soffermati sul ruolo ancora attivo dell'anziano coltivatore nella società moderna. Per il Comune di Atri, presenti l'assessore alla cultura Mimma Centorame, l'assessore al commercio e alle politiche sociali Alessandra Giuliani e il sindaco Piergiorgio Ferretti, intervenuto a metà mattina per un breve saluto. Presente anche Emanuele Imprudente, assessore regionale alle politiche agricole della Regione Abruzzo, arrivato in tarda mattina.

"Una giornata di condivisione e riflessione dopo un anno impegnativo e un futuro ricco di incognite, dalle emergenze sanitarie a quelle economiche che riguardano l'aumento dei

costi e delle bollette – ha detto Giorgio Grenzi – i temi che ci sono a cuore riguardano il ruolo attivo dei pensionati e le misure per garantirne dignità. Tra queste, difendere il potere d'acquisto delle pensioni, adeguando i trattamenti minimi al 40% del reddito medio nazionale, riformando il meccanismo di rivalutazione annuale calcolata dall'Istat e rivedendo i meccanismi di tassazione. Chiediamo inoltre di affiancare l'introduzione della figura del geriatra di famiglia nelle case della salute e negli ospedali di comunità. È necessario che l'Italia si doti di una Legge quadro sull'invecchiamento attivo per sostenere al meglio la dignità, l'autonomia e l'autodeterminazione degli anziani". "Al contempo – ha rimarcato il presidente regionale dei Senior Coldiretti Romeo Pulsoni – non è più rinviabile l'approvazione di una specifica legge nazionale sull'autosufficienza, già adottata con successo da altri paesi europei come strumento chiave al fine di riformare l'assistenza domiciliare".

Altro protagonista della giornata, il cibo, nel seminario curato dall'università d'Annunzio e moderato dal professor Angelo Cichelli, presidente del corso di laurea in scienze dell'alimentazione, in cui si sono alternati i professori Liborio Stuppia, presidente Scuola di Medicina e Scienze della Salute Università d'Annunzio che ha parlato del rapporto tra genetica, cibo e salute, Tiziana Pietrangelo con una interessante relazione sul "Valore nutrizionale delle ricette abruzzesi, dai sapori antichi alla ricerca scientifica" e Ester Vitacolonna con un intervento su "L'alimentazione tra salute e buona tavola".

Alessandra Fiore

---

# ILYA KAMINSKY OSPITE D'ONORE della XXI Edizione Premio Letterario Internazionale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Novembre 2022



*Il poeta ucraino rifugiato politico negli Stati Uniti dedicato a Laudomia Bonanni*

**L'Aquila, 8 novembre 2022.** Il nome è stato annunciato nel corso della conferenza stampa, svoltasi stamane nella sala assemblee di Bper Banca all'Aquila, nell'ambito della presentazione del programma di eventi della XXI edizione del Premio. Alla conferenza erano presenti: Giuseppe Marco Litta, Responsabile BPER Banca direzione territoriale Centro est; Roberto Cipollone, rettore Vicario Università degli Studi dell'Aquila; Stefania Pezzopane, presidente della Giuria; David Iagnemma, segretario della Fondazione Carispaq; Ersilia Lancia, assessore Turismo Comune dell'Aquila; Giuliano Tomassi, segretario del Premio;

Ilya KAMINSKY è nato a Odessa, ex Unione Sovietica nel 1977, ed è arrivato negli Stati Uniti nel 1993, quando la sua famiglia ha ottenuto asilo dal governo americano. È autore di Deaf Republic (Graywolf Press) e Dancing In Odessa (Tupelo Press) e co-editore e co-traduttore di molti altri libri, tra cui Ecco Anthology of International Poetry (Harper Collins) e Dark Elderberry Branch: Poems of Marina Cvetaeva (Libri di Alice James).



Il suo lavoro ha vinto il Los Angeles Times Book Award, l'Anisfield-Wolf Book Award, il National Jewish Book Award, la Guggenheim Fellowship, il Whiting Award, l'American Academy of Arts and Letters' Metcalf Award, Lannan Fellowship, Academy of American Poets' Fellowship, NEA Fellowship, Levinson Prize della rivista Poetry ed è stato anche selezionato per il National Book Award, il National Book Critics Circle Award, il Neustadt International Literature Prize e il T.S. Premio Eliot (Regno Unito).

Deaf Republic è stato il libro degno di nota del New York Times per il 2019 ed è stato anche nominato miglior libro del 2019 da dozzine di altre pubblicazioni, tra cui Washington Post, Times Literary Supplement, The Telegraph, Publishers Weekly, The Guardian, Irish Times, Vanity Fair, Lithub, Library Journal e New Statesman. Le sue poesie sono state tradotte in oltre venti lingue e i suoi libri sono pubblicati in molti paesi, tra cui Turchia, Paesi Bassi, Germania, Russia, Francia, Messico, Macedonia, Romania, Spagna e Cina, dove la sua poesia è stata insignita del Premio Internazionale di Poesia Yinchuan . Nel 2019, Kaminsky è stato selezionato dalla BBC come "uno dei 12 artisti che hanno cambiato il mondo".

Ilya Kaminsky ha lavorato come impiegato legale per il San Francisco Legal Aid e il National Immigration Law Center. Più recentemente, ha lavorato pro-bono come Avvocato speciale nominato dal tribunale per i bambini orfani nel sud della California. Attualmente detiene la Bourne Chair in Poetry presso il Georgia Institute of Technology e vive ad Atlanta.

*Programma:*

*11 novembre ore 10 Giuria degli studenti – Sala assemblee di Bper Banca all'Aquila corso Vittorio Emanuele II L'Aquila*

*18 novembre ore 11 Incontro con la stampa dell'Ospite d'Onore – Sala assemblee di Bper Banca all'Aquila corso Vittorio*

## *Emanuele II L'Aquila*

*18 novembre ore 17 Incontro "Donne giornaliste di metà '900 tra ostacoli e perseveranza, oggi come allora. Laudomia Bonanni e la denuncia politico-sociale della condizione femminile" Organizzato da Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo con crediti formativi – Sala assemblee Fondazione Carispaq corso Vittorio Emanuele II L'Aquila.*

*19 novembre ore 11 Cerimonia Finale di premiazione – Auditorium del Parco del Castello con la presenza dell'Ospite d'Onore e degli autori finalisti. Gli interventi della Cerimonia sono stati accreditati dall'ODG Abruzzo come crediti Formativi.*

*"Il Premio di poesia BPER Banca intitolato a Laudomia Bonanni si arricchisce, quest'anno, di un'importante novità", ha dichiarato Giuseppe Marco Litta, Responsabile BPER Banca direzione territoriale Centro est, "la Banca finanzierà una borsa di studio annuale, del valore di 1.000 euro, da assegnare al miglior elaborato letterario sulla scrittrice aquilana Laudomia Bonanni e sul legame con la città di origine. Il concorso sarà riservato a tutti gli studenti iscritti alle facoltà umanistiche dell'Università dell'Aquila. Un'iniziativa", ha sottolineato Litta, "che va nella direzione della valorizzazione della cultura locale, con i suoi personaggi di riferimento, e del rafforzamento dell'impegno di BPER Banca a supporto di un settore strategico qual è quello dell'arte e della letteratura, come motore di sviluppo dell'economia. Nei prossimi giorni firmeremo la convenzione con l'Ateneo: un'opportunità, per i giovani universitari, di approfondire lo studio della Bonanni, una figura di assoluto riferimento nel panorama letterario italiano".*

*Tra le novità di questa edizione l'istituzione di una borsa di studio da parte di Bper Banca destinata agli studenti dell'Università degli studi dell'Aquila.*

*Il Rettore dell'Università degli Studi dell'Aquila, Edoardo Alesse, ha espresso "grande soddisfazione per l'iniziativa di BPER Banca, che con la borsa istituita per studi su Laudomia Bonanni, si fa interprete di una forte vocazione territoriale consonante con quella dell'Università e rafforza lo spirito di collaborazione interistituzionale, volano di sviluppo e conoscenza".*

*Stefania Pezzopane, presidente della Giuria del Premio: "L'ospite d'onore Ilya KAMINSKY di quest'anno è un poeta che racconta la guerra e il suo paese. Un momento in cui la guerra in Ucraina concentra le attenzioni di tutto il mondo. Quindi la sua figura lega il Premio all'attualità internazionale. La giuria quest'anno ha degli importanti innesti. Dopo Alda Merini, Maria Luisa Spaziani e Sergio Zavali, i grandi nomi del passato. Le colonne portanti del presente: Renato Minore, Francesco Sabatini, Liliana Biondi e Anna Maria Giancarli accolgono i nuovi giurati Elio Pecora, uno dei grandi riferimenti della poesia contemporanea, Romano De Marco uno stimato giallista. Questa figura ha dotato la Giuria di un punto di vista più trasversale. Infine Simone Gambacorta, critico letterario e vicepresidente dell'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo. Quest'anno tornano in gioco anche i giovani, sia per la giuria degli studenti che collabora fattivamente alla scelta del vincitore del Premio, sia per la categoria di concorso di poesia per gli studenti. Il sostegno che Bper da ogni anno a questo Premio è sintomo di un'apertura mentale e culturale, un vero dono di cui la città fruisce".*

*"La Fondazione Carispaq è parte attiva di questo Premio Internazionale che è anche momento imprescindibile della vita culturale del nostro territorio" ha dichiarato il presidente della Fondazione Carispaq, Domenico Taglieri. "Il legame con Bper è per noi molto importante sia per motivi istituzionali che per la collaborazione fattiva che abbiamo in eventi culturali di grande qualità come questo presentato oggi. Sono, inoltre, molto felice che la fondazione da semplice*

sostenitore, sia diventata parte attiva della manifestazione collaborando all'organizzazione delle due giornate nel dare ospitalità al primo evento del Premio che quest'anno è il convegno dedicato alle donne giornaliste di metà '900. Questa iniziativa, inoltre, è una prova della grande vivacità culturale della città dell'Aquila, segno che si stanno superando sta le criticità maggiori del post sisma. Ribadisco il piacere di lavorare con Bper e da quest'anno con l'Università dell'Aquila anche per questa iniziativa. Vorrei da ultimo ringraziare tutti coloro che, con grande abnegazione, portano avanti da ventuno anni questa iniziativa di carattere internazionale".

*Ersilia Lancia, assessore Turismo Comune dell'Aquila:*

"Il Comune sostiene anche questa edizione del Premio perché la cultura è una caratteristica identitaria di questa città. Ancora una volta Bper Banca e Fondazione Carispaq sono presenti con il premio e ci riempie di gratitudine. Il Comune è sempre presente per intercettare nuovi modi a favore della crescita della comunità. Attraverso questo Premio ricordiamo la figura di una grande aquilana, ma soprattutto la figura di una poetessa, scrittrice e giornalista di respiro nazionale che ha segnato profondamente la letteratura del '900 italiano".

*Giuliano Tomassi segretario del Premio:*

Un'edizione densa di novità. Il rinnovamento della Giuria, il coinvolgimento dell'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo e il ritorno della sezione di poesia degli studenti e della giuria degli studenti. L'obiettivo del premio è stato sempre quello di rivolgerci soprattutto ai giovani. È importante dar loro voce perché abbiamo constatato negli anni che nei cassette degli studenti giaccio numerose poesie, molto spesso di grande valore. Auspichiamo, infine, nella prossima edizione di poter reintrodurre anche la sezione del concorso della poesia per i detenuti, soppressa dal Covid".

---

# INCIDENTE A BORDO di una unità ormeggiata nel porto

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Novembre 2022



*Ad Ortona muore un marittimo filippino*

**Ortona, 8 novembre 2022.** Un tragico incidente si è verificato questa mattina, intorno alle ore 09:00, a bordo di un Galleggiante ormeggiato nel porto di Ortona, alla banchina di "Riva Nuova", che ha visto il decesso di un marittimo di nazionalità filippina.

Il mezzo in questione è il Micourier 2, un galleggiante con porto base nel sorgitore di Ortona, solitamente impiegato come supporto alle piattaforme, e l'incidente sarebbe avvenuto mentre a bordo erano in corso operazioni di trasbordo del carico, per via del cedimento strutturale dell'imbragatura che ha portato alla caduta del materiale che era all'interno della stessa. Il marittimo, M. C. P., di anni 41, è stato violentemente colpito alla testa dalle fasce dell'imbragatura e dal materiale caduto, ed è successivamente stato sbalzato in acqua.

Il malcapitato, che è stato recuperato dall'acqua direttamente dai suoi colleghi, era ancora in vita all'arrivo del 118, ed il trasferimento verso il pronto soccorso dell'ospedale di Pescara, effettuato in elicottero, lasciava qualche barlume di

speranza.

Purtroppo, però alle 11.30 circa è arrivata la notizia del suo decesso. Sul posto si è recato il personale della Capitaneria di Porto di Ortona e del servizio SPSAL della ASL, cui il Magistrato di turno della Procura della Repubblica di Chieti ha delegato le indagini volte a ricostruire cause e responsabilità, disponendo altresì il sequestro dell'area e delle dotazioni di bordo presenti nello spazio dell'infortunio

Dell'accaduto sono state avvisate le competenti autorità filippine presenti sul territorio italiano.

---

## LA DUE GIORNI DI FESTIVAL dell'Innovazione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Novembre 2022



*La manifestazione di Confindustria Chieti Pescara vuole stimolare la collaborazione fra imprese, università, multinazionali e istituzioni*

Venerdì 11 novembre dalle ore 10:45; sabato 12 novembre dalle ore 9:00 – Aurum di Pescara

**Pescara, 8 novembre 2022.** Si rinnova per il nono anno l'atteso appuntamento con l'evento InnovAzioni, promosso dalla Sezione Servizi Innovativi di Confindustria Chieti Pescara – con la

collaborazione del Gruppo Giovani Imprenditori e il patrocinio del Comune di Pescara – e con i suoi Premi, che tradizionalmente porta la città di Pescara al centro dell'attenzione del mondo dell'innovazione.

Così nelle parole del Presidente di Confindustria Chieti Pescara Silvano Pagliuca: “Siamo in una catena dove tutti gli anelli, a prescindere dalla grandezza e dallo spessore, sono determinanti; dobbiamo contaminarci, ognuno prendendo dall'altro. C'è anche un fermento nuovo in chi fa impresa, che mette al centro il valore, l'unicità e la competenza delle persone in grado di generare sviluppo sostenibile e slancio verso un futuro da costruire insieme. In quest'ottica, con InnovAzioni 2022 abbiamo voluto portare a Pescara una grande opportunità di crescita e riflessione per ogni componente della nostra società, dai giovani studenti ai capitani d'azienda, dai docenti universitari ai rappresentanti delle istituzioni.

InnovAzioni significa 48 ore dedicate all'innovazione: gruppi di studenti universitari si sfidano nella gara di idee InnovAion Hackathon; PMI, STARTUP e SPINOFF universitari presentano i loro progetti innovativi al contest Campioni di InnovAzioni; grandi imprenditori, divulgatori scientifici, visionari e testimonial d'eccezione si confrontano sui grandi temi dell'innovazione del presente e del futuro.”

L'evento è aperto a tutti e potrà essere seguito in presenza all'Aurum di Pescara, con ingresso gratuito ma su prenotazione tramite sito ufficiale, o in streaming sul sito [www.innovazioni.camp](http://www.innovazioni.camp).

In allegato il programma e foto del Presidente Pagliuca.

Gli organi di informazione sono invitati ad intervenire all'Aurum di Pescara i giorni 11 e 12 novembre.

L'evento si avvale inoltre della collaborazione di Confindustria Salerno, Premio Best Practice per l'Innovazione,

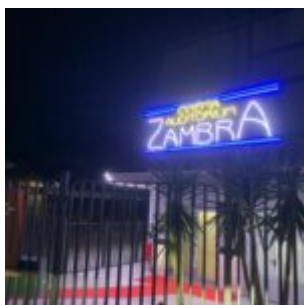
Fastweb Digital Academy, CDTI-Club Dirigenti Tecnologie dell'Informazione, Università G. D'Annunzio, Università Politecnica delle Marche, Università degli studi dell'Aquila, Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "LUISS".

InnovAzioni è un format diventato di successo grazie anche alla stretta collaborazione con le aziende del territorio e le multinazionali che credono nel valore del fare impresa unendo creatività, valori ed economia.

---

## ALLO ZAMBRA di Ortona

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Novembre 2022



*Unaltroteatro e CiakCity, giovedì l'apertura del Cinema*

**Ortona, 8 novembre 2022.** È prevista per giovedì 10 novembre alle 18.00 l'apertura del cinema Zambra di Ortona: dopo una pausa lunga 8 anni, la struttura gestita oggi dalla produzione Unaltroteatro di Lorenza Sorino, Arturo Scognamiglio e Davide Borgobello, riparte alla grande con le sue attività.

Ha aperto le danze con la stagione teatrale il 30 settembre affiancata dalla formazione targata UT Factory, ed ora, in vista della stagione invernale, si prosegue, con il tanto atteso appuntamento con la programmazione cinematografica grazie anche alla collaborazione con CiakCity. L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Leo Castiglione che ha ristrutturato l'edificio, ha voluto credere fortemente



nella possibilità di restituire un cinema alla Città di Ortona: l'incontro tra Unaltroteatro e CiakCity ha concretizzato il progetto.

Contestualmente al taglio del nastro per il cinema ci sarà anche l'inaugurazione di una mostra fotografica dell'artista ortonese Christian Bruni, visitabile nel foyer dell'Auditorium che si protrarrà fino alla fine del mese di novembre.

Come rivelano i Direttori artistici di Unaltroteatro a poche ore dall'inizio di una nuova esperienza: " **'È tempo di essere coraggiosi'** è il titolo della nostra campagna, chiamata così proprio perché c'è bisogno di coraggio in un periodo come questo per farsi carico di una responsabilità così grande come l'apertura di uno spazio di cultura; ci troviamo in un momento in cui non è scontato farcela, e siamo molto orgogliosi del fatto che l'amministrazione di Ortona ha creduto in noi. Ci auguriamo che con l'apertura del cinema, Ortona possa respirare aria di novità, ma soprattutto ci auguriamo che il mondo del cinema dopo esser stato penalizzato dall'emergenza sanitaria, possa tornare a vivere".

La risposta positiva ed entusiasta è arrivata anche da CiakCity nelle persone dell'Ing. Alfredo Di Nardo, Francesco Di Nardo e Tony Zitella che hanno accolto e sostenuto il programma, investendo insieme ad Unaltroteatro affinché Ortona tornasse ad avere il cinema con film in prima visione.

Come ammettono: "l'attenzione più grande è sempre nei confronti delle nuove generazioni nella speranza che inizino a riconoscere questo luogo come un punto di riferimento anche grazie alla presenza del nuovo cinema".

Si parte con il film **La Stranezza**, una commedia del 2022, diretto da Roberto Andò, con Toni Servillo e Salvatore Ficarra distribuito da Medusa Film.

---

# QUANDO LA TERRA diventa Arte

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Novembre 2022



*Presentato il programma della manifestazione, 12 novembre – 10 dicembre 2022*

Loreto Aprutino, 8 novembre 2022. Dal 12 novembre al 10 dicembre si terrà a Loreto Aprutino la rassegna di eventi “Quando la Terra diventa Arte. Loreto Aprutino e le sue eccellenze”, con l’obiettivo di valorizzare il territorio e le sue produzioni di qualità, artistiche ed enogastronomiche, dentro e fuori i Musei Civici di Loreto, con percorsi di visita alternativi a quelli comunemente offerti dal sistema museale locale.

L’iniziativa è promossa e realizzata dalla Fondazione Musei Civici di Loreto Aprutino, dal Comune di Loreto Aprutino e dalla Fondazione Pescarabruzzo, con il patrocinio della Regione Abruzzo, della Provincia di Pescara e della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Chieti e Pescara, in collaborazione con il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell’Università di Chieti-Pescara, il presidio Slow Food Abruzzo-Molise, la rete d’imprese Custodes Laureti e Generali Spa.

La tutela del patrimonio paesaggistico territoriale è al centro del progetto, verranno inoltre approfonditi negli

incontri i legami esistenti tra patrimonio tangibile e intangibile, affinché anche la comunità possa riflettere per progettare il futuro del suo territorio.

Due le mostre temporanee che verranno inaugurate sabato 12 novembre: “La suggestione del paesaggio abruzzese nelle maioliche castellane di età barocca” dedicata alla pittura di paesaggio nella manifattura castellana, esposta presso il Museo Acerbo a cura della Direzione Musei Civici e “Paesaggi e visioni nella pittura di Maurizio Romani” un percorso espositivo di 25 dipinti del Maestro Maurizio Romani, a cura di Maria Cristina Ricciardi, Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell’Università di Chieti-Pescara.

In coincidenza con lo svolgimento delle due esposizioni temporanee, ai visitatori sarà offerta la possibilità di visitare il parco botanico dei ligustri, dove saranno organizzate visite guidate tematiche sulla storia delle essenze presenti al suo interno.

«La Fondazione Pescarabruzzo è lieta di contribuire a questa pregevole rassegna di eventi artistici e culturali, prima di tutto per il legame storico con Loreto, città dove è nato l’Istituto, e in secondo luogo per la grande capacità di creare un’ampia rete che promuova – anche con queste importanti iniziative – l’arte, la cultura e l’enogastronomia del territorio vestino», ha dichiarato Nicola Mattoscio, Presidente Fondazione Pescarabruzzo.

In sintonia, anche le parole di Gabriele Starinieri, Sindaco di Loreto Aprutino: «Grazie ai curatori e tutti gli enti che hanno collaborato, il valore di Loreto Aprutino ne esce cresciuto e rinforzato nei suoi contenuti, che rappresentano una preziosa linfa vitale nei rapporti umani e culturali della città».

Nell’approfondire il programma degli eventi, sia Pierluigi Evangelista, Direttore dei Musei Civici di Loreto Aprutino,

sia Antonella Di Tonno, Presidente di Custodes Laureti hanno espresso l'importanza di affrontare il tema della tutela e della valorizzazione del paesaggio rurale, oltre che dei suoi prodotti di eccellenza e delle risorse storiche e artistiche. L'intento è di innescare un processo di sviluppo sostenibile basato sul concetto di "coscienza di luogo", intesa come riconoscimento di un territorio che è bene comune e da cui possano scaturire modelli di comportamento sociale autoregolati e virtuosi.

In conclusione, Laura La Spada, Slow Food Abruzzo-Molise: «Loreto Aprutino è un territorio con cui Slow Food è in perfetta sintonia, il progetto è espressione di valori condivisi: preservare le tradizioni agricole locali e rivitalizzare, tramite le stesse, le aree produttive; promuovere e sostenere chi lavora e rispettare la terra, secondo pratiche agricole sostenibili».

Si inizierà sabato 12 novembre con la tavola rotonda organizzata sul tema "Sostenibilità, agricoltura e territorio" e, a seguire, nel pomeriggio si prosegue con l'inaugurazione delle due mostre d'arte. A seguire, un mese di iniziative sul territorio.

Tutti gli appuntamenti

## **12 NOVEMBRE**

ore 10:30 – Teatro Comunale "L. De Deo", tavola rotonda organizzata da Slow Food Abruzzo-Molise insieme all'Associazione Custodes Laureti sul tema "Sostenibilità, agricoltura e territorio" e presentazione del progetto: "Quando la terra diventa arte";

ore 12:30 – Teatro Comunale "L. De Deo", finger di prodotti tipici lauretani e degustazione di olio nuovo e vini dei Custodes Laureti;

ore 16:00 – Museo Acerbo, Inaugurazione mostra "La suggestione

del paesaggio abruzzese nelle maioliche castellane di età barocca”;

ore 17:00 – Museo dell’olio, Inaugurazione mostra “Paesaggi e visioni nella pittura di Maurizio Romani”;

Apertura settimanale delle due mostre: sabato e domenica ore 9:30 – 12:30 e 16:00 – 18:00, mentre dal martedì al venerdì solo su prenotazione.

### **13 NOVEMBRE**

Pomeriggio – Apertura straordinaria della chiesa di Santa Maria in Piano con visita guidata;

### **19 NOVEMBRE**

ore 16:00 – Museo dell’olio, tavola rotonda “Le nozze Amorotti – Baldini Palladini, nel racconto di Gaetano Carboni e Loris Di Giovanni”. A seguire, presentazione della ristampa anastatica della pubblicazione di Pasquale Castagna: “Loreto Aprutino”, da “Il Regno delle Due Sicilie. Descritto ed Illustrato – 1857”;

### **26 NOVEMBRE – TEATRO COMUNALE “L. De Deo”**

ore 17:00 – Incontro “Il racconto sull’olio” con Luciano Pollastri e Piero di Paolo;

ore 18:30 – Rappresentazione teatrale “Mio nonno l’ulivo” di Fausto Roncone;

ore 19:30 – Degustazione dell’olio nuovo di Loreto Aprutino e dei vini dei produttori Custodes Laureti;

### **9 DICEMBRE**

Presentazione del Presidio Slow Food del fagiolo tondino del Tavo, ultimo costituito in Abruzzo, che viene ampliato e rilanciato con l’adesione di nuovi produttori.

---

# BORSE DI STUDIO del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Novembre 2022



*Prorogati i termini per la presentazione delle domande*

**Chieti, 8 novembre 2022.** Il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali dell'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara ha prorogato i termini di due bandi destinati all'assegnazione di borse di studio. Si tratta della scadenza di due avvisi relativi al "conferimento di borse di studio destinate a studenti meritevoli ed in condizione di svantaggio socio-economico, ovvero studenti con disabilità e/ DSA che si sono immatricolati e si immatricoleranno nell'anno accademico 2022/2023 ad uno dei Corsi di Laurea, triennale o magistrale, afferenti al Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali".

Gli studenti interessati, in forza del provvedimento appena adottato dal Consiglio di Dipartimento, hanno tempo fino al 31 dicembre prossimo per inviare la domanda via PEC, domanda che potrà essere anche consegnata direttamente a mano, fino al 23 dicembre prossimo (essendo poi le strutture universitarie chiuse per il periodo natalizio), presso la Segreteria del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali, nel Campus di Pescara, in viale Pindaro 42, -1° piano – Blocco Economia –

nei giorni di martedì e giovedì, dalle 9.00 alle 12.00. I due avvisi, i cui termini sono stati prorogati, originariamente riguardavano 16 borse di studio ciascuno. Con la proroga stabilita, chi proporrà domanda di assegnazione potrà farlo solo per le borse residue rispetto a quelle che saranno preventivamente assegnate a chi ha proposto domanda entro i termini inizialmente previsti.

I requisiti richiesti e le modalità di presentazione delle domande sono indicati nei relativi bandi: [https://www.albo-pretorio.it/albo/archivio4\\_atto\\_0\\_464988\\_0\\_3.html](https://www.albo-pretorio.it/albo/archivio4_atto_0_464988_0_3.html)

*L'iniziativa – spiega il professor Fabrizio Fornari, Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali della d'Annunzio – costituisce l'attuazione del piano progettuale dipartimentale relativo all'utilizzo delle risorse assegnate dal MUR e, in linea con quanto stabilito dalla normativa vigente, è diretta a "rimuovere le disuguaglianze, connesse alla condizione sociale e personale, che determinano disparità nell'accesso alla formazione superiore, nella regolarità degli studi e nei tempi di conseguimento del titolo di studio.*

*Considerata la disponibilità di altri fondi che consentono l'assegnazione delle borse di studio a favore di nostri studenti che si trovano in particolari condizioni di merito e di svantaggio sociale – precisa il professor Fornari – abbiamo dedicato una speciale attenzione per consentire di garantire tutte le risorse disponibili per questo anno accademico senza voler correre il rischio che anche una piccola parte di esse restasse non impegnata e quindi restituita al ministero. Il Consiglio di Dipartimento e le sue strutture amministrative – conclude il professor Fornari – hanno prontamente accolto la mia proposta di prorogare i termini e di andare così incontro sia agli studenti neo-immatricolati che non hanno avuto conoscenza dei bandi sia agli studenti che si stanno immatricolando in questi giorni e che potranno così avere il tempo di presentare le proprie domande per ottenere questi*

*sostegni importanti e socialmente molto significativi.*

Maurizio Adezio

---

# MASTERPLAN ABRUZZO, conclusi i lavori

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Novembre 2022



*Messa in sicurezza delle strade dell'unione montana dei comuni del sangro*

**Chieti, 8 novembre 2022.** Il Presidente dell'Unione montana dei Comuni del Sangro, Arturo Scopino, comunica che sono stati ultimati gli interventi di manutenzione straordinaria delle strade provinciali ricadenti nel territorio dell'alto medio Sangro per un importo di 2.300.000 euro.

I lavori sono stati finanziati con fondi del Masterplan Abruzzo varato dalla giunta regionale D'Alfonso e realizzati dalla ditta Colanzi Srl di Casoli a seguito dell'affidamento dei lavori dopo la gara espletata dalla centrale unica di committenza dell'Unione montana dei Comuni del Sangro. Gli interventi sono stati affidati con questa procedura grazie alla convenzione sottoscritta tra Regione Abruzzo e Provincia di Chieti nel 2018 e alla manifestazione di interesse dell'Unione dei Comuni del Sangro ad assumere l'onere di realizzare le procedure di gara e affidamento lavori.



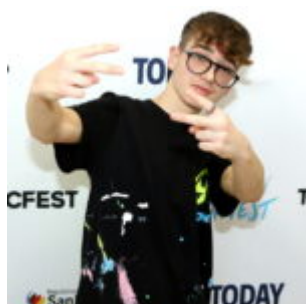
La messa in sicurezza ha riguardato la parziale riasfaltatura delle principali strade provinciali del distretto quattro area Sangro, la risagomatura dell'asse viario, il consolidamento di un costone e la sistemazione di alcuni tratti più ammalorati, tra cui un ponte. I lavori hanno riguardato la SP 169 Giulio-polì, la SP 180 Rosello-Guado di Liscia e la SP 155 Colledimezzo-Borrello.

Arturo Scopino, Presidente Unione Montana dei Comuni del Sangro

---

# IL GIOVANE DJ DODOJ ALLA FINALE Nazionale del Tour Music Fest

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Novembre 2022



*Altra grande soddisfazione per Dodoj, nome d'arte di Edoardo Cutropia, dj quattordicenne di San Giovanni Teatino che lo scorso agosto si è esibito in due serate ad Olbia per il Red Valley Festival, anticipando le entrate in scena di Blanco, Irama e Martin Garrix.*

**San Giovanni Teatino, 8 novembre 2022.** Infatti il giovanissimo artista abruzzese, dopo aver effettuato due live audition di cui l'ultima a Roma, ha avuto accesso alla Finale Nazionale della XIV edizione italiana del Tour Music Fest –

The European Music Contest 2022. Quest'anno le fasi finali del Tour Music Fest danno vita al "Music, Meeting & Festival" che dal 22 al 27 novembre prossimi nella Repubblica di San Marino regalerà 6 giorni dedicati alla nuova musica e alla sua storia, oltre 50 eventi tra concerti, masterclass, music contest, spettacoli e incontri artistici con tantissimi artisti e professionisti del mondo della musica.

Dodoj sarà accompagnato da Antonio Veneruso della label Guerilla Crew di Pescara di cui ne fa parte già da due anni. Si tratta dunque di un grande risultato raggiunto da parte di Dodoj che, in termini di consapevolezza nei propri mezzi, potrebbero aiutare l'artista a raggiungere altri importanti obiettivi.

---

## NEL RICORDO di Giorgio La Pira

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Novembre 2022



*Un messaggio di Mons. Gastone Simoni*

di Nino Giordano

8 novembre 2022

Sento – attraverso il messaggio del cuore – che anche dal Cielo della Luce Divina mons. Gastone Simoni segue le nostre

vicende terrene sulla guerra in Ucraina e su tutte le guerre in atto.

E così ho immaginato – in mezzo alla *letizia concorde* del Paradiso – una sua ampia e personale riflessione sulle tante e costanti azioni per la promozione della pace del prof. Giorgio La Pira e sul suo convincimento che la pace è un bene da raggiungere e comunque, per la sopravvivenza dell'umanità, inevitabile.

Oggi avremmo bisogno di una figura come il prof. Giorgio la Pira: lui non avrebbe avuto dubbi! Avrebbe fatto di tutto per recarsi a Mosca a capo di una delegazione di sindaci di cento città più rappresentavi del mondo, insieme con Papa Francesco e parlare direttamente con Putin; per poi recarsi a Kiev per un dialogo disarmato tra le parti: inutili gli sforzi di pace se le culture che si incontrano non riescono ad impostare un dialogo disarmato. Lui, ci invita in tutti i modi a mettere allo stesso tavolo realtà contrapposte quando farlo sembra impossibili. Sogno o utopia?

*“ Carissimi, è singolare ed anche questo **un segno dei tempi** che proprio il 5 Novembre si è svolta una Manifestazione per la Pace lo stesso giorno (era il 5 Novembre del 1977) in cui il professore ci ha lasciati per il regno della Luce divina dove è lui stesso a ripetercelo più volte: “Non crediate che io qui stia fermo: No! Lavorerò e chiederò con insistenza, tormenterò Nostro Signore che dovrà concedermi ciò che chiedo”.*

Ricordo ancora quella sera, quando entrai nella sua stanza di Villa Cherubini con Fioretta Mazzei, Olivero Oliveri, Antinesca Tilli, Giovanni Pallanti; poi quando il prof. Sergio Biani staccò la maschera, io assieme a due frati domenicani intonammo la Salve Regina.

Traspariva in tutti la certezza che avevamo dinanzi a noi – già in terra – un beato.

Non posso parlare di lui senza sentirmi contagiato da un senso di pace che traspare ancora in cielo sempre in preghiera davanti al Signore: il primo atto con cui iniziare la giornata.

Giorgio La Pira è stata una delle coscienze più alte e singolari della politica e del cattolicesimo moderno.

*“Carissimi, ricordatevi costantemente di richiamarvi al suo pensiero e al suo agire per l’attualità delle sue intuizioni di strategia politica.*

*Oggi più che mai occorre riprendere il suo modo di agire per la pace e per il dialogo; ha promosso una mentalità di pace, guardando con realismo ai fatti e ai problemi cercando la soluzione con realismo: con la visione politica dei piccoli passi e con la pazienza necessaria ai processi di pace di lungo periodo.*

*Vi ricordo tra i tanti tentativi di questo straordinario ed instancabile messaggero di pace due episodi significativi: la sua amicizia con Senghor e il significativo viaggio di pace in Israele dopo lo scoppio della guerra nel Medio Oriente del 6 giugno 1967.*

*Li riprendo dai dialoghi documentati che Nino Giordano, appassionato studioso di La Pira, ha ricostruito nel suo libro “Un cristiano per la città sul monte”.*

Il 4 Ottobre 1962 per la festa di San Francesco, il professore invitava Leopold Sedar Senghor, primo presidente della nuova repubblica indipendente del Senegal, a parlare in Palazzo Vecchio dei popoli africani avviati all’indipendenza e per inviare un messaggio di speranza ai popoli di Europa e di tutti i continenti. Seguiamo il dialogo...

La Pira : Signor Presidente, che piacere accompagnarla nella città di Dante.

Senghor: Sono sempre felice di parlare con lei, un innamorato come me della poesia.

La Pira : Molte cose ci accomunano. La donna nera della sua celebre poesia ha la stessa bellezza della Madonna Niura di Tindari.

Senghor: (non comprende) Niura?

La Pira : La Madonna nera venerata sul colle di Tindari in Sicilia. Conosce la bellissima poesia "Vento a Tindari" del mio grande amico, Quasimodo'?

Senghor: Sono un suo ammiratore. Lui ...il poeta della Sicilia mitica; eppure, orgogliosa: la sua è una poesia mediterranea.

La Pira: È un mio fratello spirituale: insieme abbiamo condiviso che l'arte è una forma di conoscenza oltre che una forma di lode del Creatore.

Senghor: Per certi versi anche io e lei siamo fratelli, perché la sua Pozzallo è di fronte alla mia Africa.

La Pira : È una terrazza sul Mediterraneo...sul lago di Tiberiade, terrazza come lo è Firenze sul Mondo.

Senghor: Ed io sono felice che lei mi abbia invitato a parlare dei popoli africani proprio da questa terrazza.

La Pira : Credo che i popoli africani potranno portare, un contributo alla pace, ora che hanno conosciuto il valore della libertà e conquistato l'indipendenza.

Senghor: La nostra Negritude è la nostra rinascenza.

La Pira : Nella festività di San Francesco, preghiamo perché un giorno i popoli africani siano i costruttori della nuova Gerusalemme.

Senghor: Lei ha sempre parole di speranza!

La Pira : Come dice Mounier è la morte del dialogo a produrre le guerre.

Senghor: Le nostre formule di saluto sono le stesse: Hai tu la Pace? La Pace, La Pace soltanto... Shalòm! Pax tecum! Pace a Voi!

Il 25 maggio 1967 Radio Cairo diffuse il messaggio del presidente egiziano Nasser: *"Bisogna cancellare Israele dalle mappe"*. Tre giorni dopo anche altri quattro stati arabi Siria, Iraq, Giordania e Arabia Saudita schierarono i loro eserciti lungo il confine. Israele decise che l'attacco preventivo era l'unico modo per sopravvivere all'offensiva. La guerra durò sei giorni. Vinsero gli israeliani.

Per il professore il Mediterraneo , come un'oasi di pace che da fossato che è per diventare un grande lago di Tiberiade, deve avere un obiettivo primario: abolire tutte le ragioni conflittuali, da quelle economiche a quelle politiche.

Per questo occorre fare leva sulla fede nel medesimo Dio: *"la componente religiosa della rivelazione divina che trova in Abramo, il patriarca dei credenti, la radice soprannaturale comune"*.

Nel dicembre del 1967 Giorgio La Pira decise di recarsi a Gerusalemme a Betlemme e a Hebron, in un fraterno dialogo tra le tre religioni abramite.

Colloquio tra Leo Levi, amico del Professore e suo figlio Josef.

Leo Levi: Joseph, oggi verrà a trovarci il professor Giorgio La Pira.

Joseph Levi: Il sindaco della bella Firenze...

Leo Levi: Assieme ad altri ha salvato tanti nostri fratelli durante la guerra.

Joseph Levi: Quando lo hai conosciuto?

Leo Levi: Qualche anno fa a Firenze. Nell'autunno del 1958 organizzò un convegno tra ebrei, cristiani e musulmani. Lo volle chiamare il "Primo Colloquio Mediterraneo".

Joseph Levi: Deve essere una persona coraggiosa se ha scelto di venire qui dopo la guerra dei sei giorni.

Leo Levi: È venuto per facilitare gli incontri tra i sindaci di Israele e della Cisgiordania, per continuare questo dialogo.

Joseph Levi: E il governo israeliano cosa ne pensa?

Leo Levi: Non sembra particolarmente entusiasta.

Joseph Levi: Ha già incontrato qualcuno?

Leo Levi: Sì, il sindaco di Gerusalemme; noi andremo a incontrarlo a Betlemme e poi proseguiremo insieme per Hebron.

Joseph Levi: Sulle orme di Abramo!

Leo Levi: Proprio così... alla terrazza di Abramo.

A Betlemme La Pira e Leo Levi si abbracciano fraternamente e ricordano il loro incontro a Firenze; il giovane Joseph Levi fa la sua conoscenza. Dopo la sosta di preghiera nella chiesa della Natività, la partenza per Hebron. L'incontro con il sindaco islamico di Hebron.

Il sindaco islamico di Hebron: Salâm âleikum, la pace sia con voi.

La Pira : Gloria in excelsis Deo et in terra pax hominibus bonae voluntatis.

Il sindaco islamico: Voi capite bene qual è la nostra attuale condizione... ma sono onorato di potervi ospitare in una tenda come è nostra tradizione.

La Pira : Dobbiamo solo seguire il sogno di unità di Abramo. Ora tutti insieme andiamo a pregare nella grotta dei padri.

Il sindaco islamico: Come dice Jalâl âlDîn Rûmî, "Il San Francesco dei Sufi", «Le vie sono diverse, la meta è unica».

La Pira : Per questo vi propongo di leggere insieme alcuni salmi sulla pace della città santa, Gerusalemme. (estrae di tasca la Bibbia)

La Pira, Joseph Levi e Leo Levi: (leggono insieme) Dal canto delle salite, di Davide: «Quale gioia, quando mi dissero: Andremo alla casa del Signore!».

Il sindaco islamico: (legge dal Corano... capitolo III, paragrafo 57 ) «O gente del Libro! Venite a un accordo equo fra noi e voi e di non associare a Lui cosa alcuna, di non sceglierci fra noi padrone che non sia Dio».

Sono tutti raccolti in preghiera. La grotta sembrava immersa in un'atmosfera d'incanto. Arabi e israeliani pregano insieme...

La Pira : Conserveremo nel cuore la sacralità di questo dialogo: tra i cristiani, i rabbini e gli imam, nella comunanza religiosa.

Joseph Levi: E nella ricerca di Dio.

La Pira: Joseph, io ti auguro che tu o altri dopo di te possano realizzare tutto ciò. Una rondine non annuncia la primavera, ma due forse sì. (porge un rametto al palestinese, un rametto a un ebreo e uno lo tiene per sé) E noi in questo momento siamo in cinque!

Riunirsi a pregare per la pace e contro la guerra non è compiere un'azione meramente simbolica. La preghiera è un vero atto di potere benefico che influisce misteriosamente nella vita e nella storia.

*"Affinché la pace regni è necessario- scriveva il professore-*



*non solo compiere l'atto introduttivo del disarmo, ma altresì assicurare istituzionalmente ai suoi cittadini i beni essenziali per una autentica esistenza umana: quei beni, cioè, che includono ordinatamente secondo una autentica gerarchia dei valori, il pane del corpo e del pane dell'anima; i valori dell'economia e quelli della preghiera; i valori della tecnica e quelli della poesia; le cose del tempo e quelle dell'eternità; l'azione che affatica e la contemplazione che riposa... La vera guerra è quella destinata a liberare l'uomo dalla schiavitù della miseria, della disoccupazione, della ignoranza, della malattia, della materialità: per elevarlo alla gioia della casa e della famiglia".*

L'etica dei doveri, della reciprocità e della pace, nel rifiuto assoluto del ricorso alle armi.

Ciò che La Pira ricordava come l'essenza della giurisdizione del pretore romano: *"Vim fieri veto"* = *"faccio divieto di usare la forza"* per qualunque motivo e obbligare a riporre tutto nel civile confronto sulle reciproche pretese; e guardando all'operato di Augusto, il *Ianus clausus*, cioè la chiusura di quel tempio che custodiva le armi di difesa: una abolizione degli eserciti, perché la pace si difende con le leggi e non con le armi.

La Pira non è una personalità consegnata al passato. Vi è in lui la ricerca, perfino "provocatoria" di punti fermi che orientino il cammino della storia. E questa ricerca non ha scadenza. *"Bisogna risvegliare tutte le forze unificatrici che sono latenti nel più profondo dell'animo e far scaturire la santità, la preghiera, la bellezza, il gusto delle cose elevate"*.

*"Carissimi, ancora oggi, a 45 anni dalla morte, l'azione di La Pira scuote e interpella invitando cristiani e laici, credenti e non credenti, a rimboccarsi le maniche e agire in funzione della pace.*

*Le guerre non sono secondo il desiderio di Dio, sono un impazzimento degli uomini.*

*Pregare per la pace significa operare per la difesa della vita umana dal suo stato embrionale al suo stato terminale, oltre che operare con la parola, la testimonianza, la cultura, l'interessamento sociale e politico a favore della tutela della famiglia, del lavoro per tutti, della giustizia da rendere alle innumerevoli popolazioni oppresse da miserie d'ogni genere e che costituiscono la maggior parte dell'umanità.*

*Chi decide che sono esauriti tutti i mezzi pacifici che il Diritto Internazionale mette a disposizione, si assume una grande responsabilità di fronte a Dio, alla sua coscienza e alla storia".*

---

## **SCIOPERO NAZIONALE Proclamato**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Novembre 2022



*Trasporto pubblico locale fermo l'11 novembre 2022*

**Pescara, 8 novembre 2022.** L'Unione Sindacale di Base proclama uno sciopero nazionale di quattro ore nel settore Trasporto Pubblico Locale, articolate territorialmente nella mobilitazione nazionale di venerdì 11 Novembre 2022 indetta da USB Lavoro Privato.

Una mobilitazione che vuole rafforzare, a partire dai luoghi di lavoro, la scadenza dello sciopero generale proclamato da tutto il sindacalismo di base per il prossimo 2 dicembre evidenziando la centralità dei Trasporti Pubblici e del ruolo degli Autoferrotranvieri, principali vittime della mattanza delle privatizzazioni selvagge, dei continui ricorsi ad appalti, subappalti e sub affidamenti che alimentano sfruttamento e precarizzazione, del susseguirsi di rinnovi contrattuali *farsa* e di aumenti salariali irrisori in cambio della crescente svendita dei diritti.

Lo sciopero è proclamato per rivendicare:

- la cancellazione degli aumenti delle tariffe dei servizi ed energia, congelamento e calmiera dei prezzi dei beni primari e dei combustibili;
- blocco delle spese militari e dell'invio di armi in Ucraina, nonché investimenti economici per tutti i servizi pubblici essenziali;
- il superamento dei penalizzanti salari d'ingresso garantendo l'applicazione contrattuale di primo e secondo livello ai neoassunti;
- la necessità di modificare l'ossessionante e vizioso criterio che, inneggiando al risparmio, vede bruciare fior di soldi pubblici attraverso appalti e subappalti ad aziende che offrono servizi di scarsa qualità e lavoro sottopagato;
- la sicurezza dei lavoratori e del servizio, introduzione del reato di omicidio sul lavoro;
- il salario minimo per legge a 10 euro l'ora contro la pratica dei contratti atipici e precariato;
- il libero esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali;
- una legge sulla rappresentanza che superi il monopolio

costruito sulle complicità tra le OO.SS. e le associazioni datoriali di categoria.

Lo sciopero sarà articolato territorialmente nel rispetto delle normative vigenti in materia dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e prevederà i seguenti orari e modalità di astensione:

- per il personale viaggiante, dalle ore 09,00 alle ore 13,00;
- per il personale amministrativo, di terra, di officina e lavaggio, 4 ore a fine turno.

Romeo Pasquarelli

*Per il Coord. Prov.le Chieti/Pescara USB Lavoro Privato*

Armando Nevoso

*Per il Coord. Prov.le L'Aquila/Teramo USB Lavoro Privato*

---

## **A BOTTI APERTE: venerdì e sabato prossimi, San Martino in piazza Buozzi**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Novembre 2022



*Due serate in allegria con i migliori vini abruzzesi, le*

*castagne e i marroni di Pietralta. Musica e folklore a cura dei Caferza e dei Lascia Perde. In più, un'animazione fotografica*

**Giulianova, 8 novembre 2022.** Anche quest'anno la ricorrenza di San Martino, a Giulianova, non passerà inosservata. Vini abruzzesi, castagne nostrane e marroni di Pietralata saranno infatti i protagonisti di **A botti aperte**, evento allestito da **Vinkore Abruzzo Eventi** con il patrocinio del Comune di Giulianova, in programma venerdì 11 e sabato 12 novembre.

*“La nostra ambizione – spiegano gli organizzatori – è far diventare questa iniziativa la manifestazione di punta per la valorizzazione dei vini abruzzesi, prodotti d'eccellenza della nostra regione. Contiamo di coinvolgere, nel tempo, tutto il centro storico di Giulianova.*

*Lo faremo, nei prossimi anni, aprendo i fondaci alle cantine partecipanti ed utilizzando i tanti locali storici presenti nel cuore rinascimentale della città. Ad oggi, sono dieci le aziende che hanno sposato il progetto, teso appunto a valorizzare i nostri vini grazie all'abbinamento con i prodotti tipici del periodo, come, questa settimana, le castagne ed i famosi marroni di Pietralta, raccolti per l'occasione sulle stupende montagne attorno al Ceppo. Non si esclude di proporre **A botti aperte** anche in altri periodi e in scenari diversi, per un'esaltazione dei nostri vini che sia a 360 gradi”.*

Senza palchi e palcoscenici, ma in mezzo alla gente, in piazza Buozzi, saranno i gruppi folkloristici di Giulianova, i Caferza e i Lascia Perde, a scaldare l'aria, nelle serate di venerdì e sabato prossimi. Prevista anche un'animazione **fotografica** messa a punto dai professionisti di **Organirama**. Foto bizzarre e divertenti saranno scattate a tutti i partecipanti, i veri protagonisti di **A botti aperte**. Gli scatti potranno essere scaricati e pubblicati a piacimento. La riuscita non solo delle serate, ma del bel progetto di

valorizzazione eno-gastronomica, è affidata ai giuliesi, che gli organizzatori aspettano in piazza, allegri e numerosi.

---

## IN RICORDO DI VITO BERGAMOTTO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Novembre 2022



di Goffredo Palmerini

**Paganica, 7 novembre 2022**

Vorrei esprimere un tributo di affetto e stima per Vito Bergamotto. E un velo di tristezza per la sua scomparsa. Le considerazioni qui espresse esulano dall'amicizia personale e della mia famiglia verso quella di Vito, e tuttavia rendono ancora più intensa la commozione per la sua dipartita. Queste modeste annotazioni vogliono invece rendere un omaggio, sentito e autentico, all'uomo pubblico, ai suoi valori, al servizio che egli ha reso alla comunità aquilana e, in particolare, alla comunità paganichese in seno alla quale egli è nato ed è vissuto.

**Vito Bergamotto** è stato Consigliere comunale e Assessore nelle due amministrazioni guidate da Biagio Tempesta dal 1998 al 2007, e Consigliere di Amministrazione dell'Accademia dell'Immagine. È stato un uomo vivace nella vita politica, fortemente legato agli ideali che hanno contrassegnato la sua esistenza. Era enorme la distanza che separava le nostre convinzioni politiche, quanta lo può essere quella di chi

quelle scelte le vive con coerenza e le testimonia con dirittura nei comportamenti. Eppure, con Vito, per quanto incompatibili fossero le posizioni politiche, quasi sempre, sulle questioni che riguardavano il Bene comune e sulle scelte che andavano a favore della comunità, con il dialogo si riusciva a trovare una sintesi, un'intesa, un compromesso elevato. Sia quando egli non aveva responsabilità dirette nell'amministrazione civica, sia quando è stato chiamato ad amministrare il Comune dell'Aquila.

Intendo sottolineare proprio questi aspetti del suo agire politico. Denotano quella sapienza che oggi appare così scarsamente presente, quanto invece sarebbe necessaria per attraversare il difficile tempo che viviamo. Quella sapienza, appunto, che alla politica sguaiata e conflittuale per puntiglio, ricerca invece le cose che uniscono piuttosto di quelle che dividono, a beneficio dei cittadini. Vito non è venuto mai meno alle sue idee politiche, per le quali è sempre stato impegnato con una straordinaria passione. Eppure, ha sempre esercitato questa dialogante saggezza del buon padre di famiglia, nell'amministrare la cosa pubblica. Di lui voglio anche sottolineare la lealtà, la schiettezza, l'onestà intellettuale, che ho sempre riconosciuto ed apprezzato.

Forse è per questo stesso motivo che, anche dopo accese discussioni su un argomento, con lui si riusciva a trovare un'onorevole mediazione, che è poi l'arte nobile della politica. E ancora un'altra annotazione. Vito veniva politicamente da lontano, aveva spirito tenace, combattivo, però mai sarebbe venuta da lui una parola che sconfinasse nell'attacco alla persona, nell'insulto gratuito, come talvolta oggi si ha la tristezza di osservare anche nelle Aule delle Istituzioni dove si esercita il dibattito democratico.

Posso confermare a ragion veduta che questa lealtà e correttezza Vito l'ha sempre rigorosamente espressa, nella comunità paganichese anche in momenti di contestazione e di protesta, di per sé legittime nel merito, men che meno nelle

forme assai discutibili, talvolta sfociate nell'offesa e nell'attacco alla persona. Di lui voglio infine rimarcare il valore come imprenditore, l'attaccamento al lavoro, la serietà e la qualità dell'impresa familiare che con il fratello Aldo da tanti anni ha saputo portare all'affermazione.

Grazie Vito, per l'amicizia sincera che hai sempre testimoniato, per la capacità di stare in compagnia, per l'ironia che connotava il piacere dello stare insieme. La nostra comunità perde un cittadino di valore. Tua moglie Doretta, i tuoi figli Maurizio, Ugo ed Enrico, i familiari e congiunti tutti possono davvero andare orgogliosi di te, del tuo esempio nel lavoro e nel servizio reso alla comunità: è l'eredità più bella che potessero sperare.